



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA  
Dipartimento di Scienze umane

CLASSE L 12  
**Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
A.A. 2015-2016

**Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella classe 12 Mediazione Linguistica, come definite dal D.M. 16/03/2007.

**Art. 2 - Obiettivi formativi specifici**

1. I laureati del Corso devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:
  - a. Il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale offre agli studenti una solida preparazione di base nelle lingue straniere. Nel Corso è presente un'ampia offerta di crediti in SSD relativi alle lingue e alle letterature moderne atta a permettere agli studenti, nell'arco dei tre anni, di approdare ad un alto livello di competenza, sia scritta che orale (livello B2 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa), in due lingue straniere oggetto di studio e ad un buon livello di competenze (livello B1) in un'eventuale terza lingua. Gli insegnamenti linguistici hanno come obiettivo sia la comunicazione in lingua straniera che la riflessione metalinguistica. Gli insegnamenti letterari hanno come obiettivo sia la formazione di base delle letterature e delle culture straniere che la riflessione critica, anche in direzione comparatistica. Il percorso formativo approfondisce anche la preparazione linguistico-tecnica e avvia all'abilità traduttiva, con corsi specifici di traduzione, contemplando anche insegnamenti riguardanti l'informatica, l'antropologia, la geografia e la storia (ING-INF /05, M-DEA/01, M-GGR-01, M-STO/04) e la filologia (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15). Il corso di laurea prevede anche una solida formazione in linguistica teorica e nell'ambito della italianistica e delle letterature comparate (L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14).

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Tramite il contatto con i testi di altre culture europee, lo studente acquisisce un'adeguata comprensione delle lingue, delle letterature, delle culture sia nella dimensione storica che nelle manifestazioni contemporanee, in modo da maturare le prospettive critiche utili all'affinamento delle abilità di analisi e di sintesi, di interpretazione e di valorizzazione di altre lingue e culture. Al raggiungimento di tale scopo concorrono i corsi svolti nell'ambito dei SSD di base e caratterizzanti, che prevedono, oltre alle lezioni frontali, specifiche esercitazioni e seminari. Sono possibili verifiche in itinere.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

La valida competenza linguistica e testuale acquisita mette lo studente in grado di analizzare testi di varia natura, individuandovi strutture e temi caratterizzanti ai fini delle applicazioni di interpretazione, di mediazione e di traduzione in un'ottica contrastiva. A tal fine sono previste esercitazioni pratiche e incontri seminariali, che faciliteranno l'esercizio e l'accrescimento delle conoscenze linguistiche e culturali. La verifica dei risultati può

avvenire mediante prove nella forma di test, traduzioni e presentazione orale in lingua straniera per le competenze linguistiche; nella forma di seminari su temi specifici, saggi e tesine guidate dal docente per le competenze culturali e letterarie.

#### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Lo studio approfondito delle lingue, delle letterature e delle culture straniere offre allo studente strumenti linguistici, filologici, storici, culturali che lo rendono capace di fare ipotesi, di riconoscere nessi logici, di argomentare, confrontare e valutare interpretazioni diverse e di trarne adeguate conclusioni. Ciò sarà reso possibile attraverso la riflessione critica sui sistemi linguistici, letterari e culturali e la loro evoluzione e diffusione, nonché attraverso le bibliografie scientifiche e critiche di supporto.

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

Lo studio approfondito della lingua italiana e il continuo esercizio scritto e orale nelle lingue straniere, che mira ad elevati livelli di competenza tramite la pratica di traduzione, di scrittura e di esposizione orale, garantiscono allo studente la competenza e sicurezza di sé nell'argomentazione e nell'esposizione di tematiche scientifiche e culturali. Le possibilità offerte agli studenti del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale di periodi di permanenza nelle maggiori università europee ed extra-europee tramite l'ampia rete di scambi attivata presso l'ateneo contribuiscono allo sviluppo di solide abilità comunicative. A tal fine è espressamente previsto il conseguimento di un alto numero di CFU nelle due lingue oggetto di studio. I risultati conseguiti saranno verificati mediante test basati sui descrittori di "Common European Framework" e mediante altre appropriate forme di verifica scritte e orali.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

L'apprendimento delle lingue straniere con lezioni sia teoriche che pratiche, oltre che con esercitazioni di laboratorio e l'utilizzo delle più innovative tecnologie informatiche, permette allo studente di acquisire una consapevolezza dei metodi d'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere che lo renderà capace di continuare in futuro il perfezionamento della propria competenza linguistica. Nei corsi di letteratura e cultura lo studente è introdotto all'uso degli strumenti critici e analitici necessari per definire il proprio percorso di apprendimento in futuri contesti accademici e professionali. Nei laboratori linguistici e multimediali (quando disponibili) lo studente sarà guidato alla conoscenza degli strumenti informatici di diffusione e di supporto nell'apprendimento delle lingue straniere, utili anche nel senso del lifelong learning. All'interno di ogni ambito culturale oggetto di studio lo studente sarà spinto a individuare i propri interessi e le caratteristiche del proprio "learning style", allo scopo di renderlo consapevole delle proprie capacità e possibilità per futuri contesti di apprendimento, inclusa l'eventuale scelta dell'ambito del proseguimento degli studi magistrali. Per la competenza linguistica saranno utilizzati anche strumenti di autovalutazione, come i vari Portfolio Europei.

### **Art. 3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

1. Il Corso prevede sbocchi professionali nei molteplici settori che richiedono competenze nelle lingue straniere. Sono previsti sbocchi occupazionali nei seguenti settori: relazioni internazionali a livello pubblico e d'impresa, attività di traduzione di testi di vario genere, redazione di rapporti, verbali, corrispondenza in lingua straniera, assistenza linguistica presso enti privati e pubblici inseriti in contesti multilinguistici e multiculturali aventi compiti di tutela delle comunità minoritarie e delle lingue immigrate.
2. Il laureato in Mediazione Linguistica e Culturale svolge le seguenti attività nei seguenti ambiti professionali: Corrispondenti in lingue estere e assimilati; Addetti alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione; Addetti ad uffici stampa ed assimilati.

### **Art. 4 - Quadro generale delle attività formative**

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

#### **Art. 5 - Ammissione al Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale**

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. Per l'iscrizione al Corso sono, altresì, richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare viene richiesta, oltre che una adeguata conoscenza della lingua italiana, una competenza linguistica equivalente al livello A1 del Quadro Comune del Consiglio d'Europa nelle due lingue oggetto di studio. Per le lingue di studio di cui lo studente non possieda nozione alcuna sono previste esercitazioni di recupero del livello d'ingresso all'inizio dell'anno accademico.
3. Il CAD promuove sia lo svolgimento di attività formative propedeutiche alla verifica della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di laurea, sia attività formative integrative organizzate al fine di favorire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma 2, operando anche in collaborazione con istituti di istruzione secondaria, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico.

#### **Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)**

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Nel carico standard corrispondente ad un CFU possono rientrare
  - a) didattica frontale: 6 ore/CFU,
  - b) esercitazioni o attività assistite equivalenti ove previste: 8 ore/CFU,
6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

#### **Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi**

1. Per quanto riguarda la obsolescenza dei crediti formativi si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Area Didattica previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può disporre un esame integrativo per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

#### **Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate**

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- A. lezioni frontali
- B. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
- C. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
- D. attività seminariali
- E. attività tutoriale nella pratica in laboratorio

#### **Art. 9 - Piano di studi**

1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.
2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.
3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale.
4. Per il conseguimento della Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale è in ogni caso necessario aver acquisito 180 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal presente Regolamento.
5. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane.
7. Lo studente che segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento è tenuto a presentare il piano di studio, con l'indicazione delle attività formative a scelta dello studente, entro il 31 ottobre dell'a.a. in corso, o, nel caso di immatricolazioni (cioè iscrizioni al primo anno di corso) posteriori a tale data, al momento dell'iscrizione. Eventuali modifiche dello studente possono avvenire all'atto dell'iscrizione al successivo anno accademico entro il termine del 31 ottobre.

#### **Art. 10 - Piani di studio individuali**

1. Il piano di studio individuale, che prevede l'inserimento come attività a scelta dello studente di attività diverse dagli insegnamenti indicati nel piano di studi di cui all'allegato 2 del presente Regolamento, deve essere approvato dal CAD.
2. Il piano di studio individuale deve essere presentato entro il 31 ottobre o, per il primo anno – in caso di iscrizione posteriore a tale data – al momento dell'iscrizione.

#### **Art. 11.- Attività formativa opzionale (AFO)**

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 12 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.

2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

#### **Art. 12.- Altre attività formative**

1. L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU denominati come "altre attività formative" (DM 270/2004 - Art 10, comma 5).

- a. Abilità informatiche e telematiche
- b. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- c. Altre attività attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea
- d. Ulteriori conoscenze linguistiche
- e) Tirocini formativi e di orientamento
- f) Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali

#### **Art. 13 - Semestri**

- 1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
- 2. Il Senato Accademico definisce il Calendario Accademico non oltre il 31 Maggio.
- 3. Il calendario didattico viene approvato da ciascun Dipartimento di riferimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
- 4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
- 5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
- 6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

#### **Art. 14 - Propedeuticità**

Per le materie riguardanti le lingue e linguistiche straniere la propedeuticità è data dai livelli (I, II e III) indicati nella denominazione degli insegnamenti (i.e. Lingua e Linguistica Straniera I, Lingua e Linguistica Straniera II, Lingua e Linguistica Straniera III).

#### **Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU**

- 1. Nell'allegato 2 del presente regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati (se previsti) i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
- 2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 31 settembre di ogni anno.
- 3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento di riferimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

4. Le date degli appelli d'esame relativi ad insegnamenti impartiti nello stesso semestre e rivolti a studenti dello stesso anno di corso non devono sovrapporsi, nei limiti resi possibili dalla eventuale collocazione di uno stesso insegnamento in più corsi di studio e in diversi anni di corso.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, modalità della prova d'esame, materiale didattico).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. Il termine può essere differito, dietro delibera del CAD, nei casi di prove scritte che prevedano, dopo la correzione degli elaborati, l'accettazione del voto da parte dello studente. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti.

## **Art. 16 Obbligo di frequenza**

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge. Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio. Per tutti gli altri insegnamenti, la loro frequenza verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli studenti.

## **Art. 17 Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti n. 6 CFU.
3. La prova finale della laurea costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato, scritto in una delle due lingue di studio dello studente, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti nel Regolamento del Corso di laurea e nei quali il candidato abbia conseguito dei CFU. Su motivata richiesta, approvata dal CAD, la tesi può essere redatta in lingua italiana.
4. La prova finale si svolge in lingua straniera.
5. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno cinque componenti.
6. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento che definisce anche i criteri di valutazione della prova finale anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti.
7. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
8. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla qualità del lavoro del candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
10. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione.
11. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

## **Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica**

1. Il Dipartimento e il CAD rilevano periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane valuta annualmente i risultati dell'attività didattica per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

## **Art. 19 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero**



1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente da un curriculum ad un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.
4. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima Classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base agli ordinamenti didattici precedentemente in vigore sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
7. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU per i Corsi di Laurea.
8. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
9. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero è disciplinato dal Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti.
10. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Didattica Paritetica competente, dal Senato Accademico.

#### **Art. 20 - Orientamento e tutorato**

Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato:

- a. attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
- b. attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;



**Art. 21 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi**

a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;

2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

## ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI

MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE L 12- C3M							
I ANNO							
BASE							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate  12 CFU 2 esami (di cui 1 obbligatorio)	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	Letteratura italiana contemporanea T	0/6	0/36	6		DQ0130
	L-FIL-LET/14 -Critica letteraria e Letterature comparate	Letterature comparate T/A	0/6	0/36	6		DQ0024
	L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana	Dialettologia e geolinguistica T	6	0/36	6	X	DQ0048
Filologia e linguistica generale e applicata  12 CFU 1 esame obbligatorio	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	Linguistica generale T/C3L	12	72	12	X	DQ0046
CARATTERIZZANTI							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da e verso le lingue di studio  24 CFU 2 esami a scelta	L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola	Lingua e linguistica spagnola I	0/12	0/72	24 Nota 1		DQ0104
	L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese	Lingua e linguistica inglese I	0/12	0/72			DQ0116
	L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca	Lingua e linguistica tedesca I	0/12	0/72			DQ0112
AFFINI							

AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
12 CFU 2 esami obbligatori	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropolo giche	Storia dell'antropologia culturale T	6	36	12	X	DQ0110
	M-GGR/01 Geografia	Geografia del potere T	6	36		X	DQ0064
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE							
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE			3			6	DQ0146
ALTRE CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO			3				DQ0144
TIROCINI			3				DQ0143
			6				DQ0262
II ANNO							
BASE							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/05 Letteratura spagnola	Letteratura spagnola I	0/12	0/72	24 Nota 2		DQ0155
24 CFU 2 esami a scelta	L-LIN/10 Letteratura inglese	Letteratura inglese I	0/12	0/72			DQ0057
	L-LIN/13 Letteratura tedesca	Letteratura tedesca I	0/12	0/72			DQ0135
CARATTERIZZANTI							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da e verso le lingue di studio	L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola	Lingua e linguistica spagnola II	0/12	0/72	24 Nota 3		DQ0061
	L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese	Lingua e linguistica inglese II	0/12	0/72			DQ0108
	24 CFU 2 esami a scelta	L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca	Lingua e linguistica tedesca II	0/12		0/72	
AFFINI							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
12 CFU 2 esami di cui 1 obbligatorio	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Sistemi di elaborazione delle informazioni T	0/6	36	12		DQ0163
	M-GGR/01 Geografia	Geografia dell'Africa T seconda parte di Geografia umana T	0/6	36			DQ0067
	M-STO/04 Storia Contemporanea	Introduzione alla storia contemporanea T	6	36		X	DQ0118
	L-LIN /03 Letteratura francese	Letteratura francese I/A	0/6	36			DQ0122
III ANNO							

BASE							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Filologia e linguistica generale e applicata  6 CFU 1 esame a scelta	L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza	Filologia romanza T/A	0/6	0/36	6  Nota 4		DQ0020
	L-FIL-LET/ 15 Filologia germanica	Filologia germanica T/A	0/6	0/36			DQ0133
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi  18 CFU 3 esami a scelta	L-LIN/10 Letteratura inglese	Letteratura inglese II A	0/6	0/36	6  Nota 5		DQ0059
	L-LIN/05 Letteratura spagnola	Letteratura spagnola II A	0/6	0/36			DQ0017
	L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane	Letterature anglo-americane T	0/6	0/36			DQ0096
	L-LIN/13 Letteratura tedesca	Letteratura tedesca II A	0/6	0/36			DQ0200
	L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola	Lingua e traduzione spagnola I	0/6	0/36	12  Nota 6		DQ0198
	L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese	Lingua e traduzione inglese I	0/6	0/36			DQ0098
	L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca	Lingua e traduzione tedesca I	0/6	0/36			DQ0199
CARATTERIZZANTI							
AMBITO	SSD	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da e verso le lingue di studio  12 CFU 2 esami a scelta	L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola	Lingua e linguistica spagnola III	0/6	0/36	12  Nota 7		DQ0062
	L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese	Lingua e linguistica inglese III	0/6	0/36			DQ0117
	L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca	Lingua e linguistica tedesca III	0/6	0/36			DQ0203
A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU (1 esame da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU) CODICE							DQ0147
SSD	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	CFU	CODICE	
					12		
PROVA FINALE 6 CFU							DQ0149
TOTALE 180 CFU							

#### Note

- Nota 1: due esami di Lingua e Linguistica I, di 12 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente.
- Nota 2: due esami di Letteratura I, 12 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente.
- Nota 3: due esami di Lingua e Linguistica II, di 12 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente.

- Nota 4: un esame di filologia a scelta. Se le lingue di studio sono tedesco e inglese la scelta è obbligata per Filologia Germanica T/A.
- Nota 5: un esame di Letteratura II, di 6 CFU, riguardante una delle lingue di studio scelte dallo studente. Se una delle due lingue è l'inglese, lo studente può scegliere fra Letteratura inglese II/A e Letteratura anglo-americana T.
- Nota 6: due esami di Lingua e Traduzione I, di 6 CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente.
- Nota 7: due esami di Lingua e Linguistica III, di 6CFU ciascuno, relativi alle due lingue di studio scelte dallo studente.